

Addi 1° dicembre 1999 in Torino presso la sede ASSOEDILI - ANSA C.N.A. di Torino

Tra

ASSOEDILI - ANSE C.N.A. rappresentata dai Presidenti Sebastiano Consentino AssoEdili-C.N.A. e Adriano Spada Anse C.N.A., dal segretario Giovanni Brancatisano e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Angela Maria Brunetto.

FEDEREDIL Confartigianato rappresentata dal Presidente Giuseppe Scaletti, dal Direttore Gianni Biglia, dal Responsabile di settore Carlo Fontana e dal Responsabile Dipartimento Sindacale Giovanni Poggio.

FIAE C.A.S.A. rappresentata dal Presidente Giovanni Arduino e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Maria Luisa Minerdo

e

La Federazione Nazionale Edili, Affini e del Legno - **FeNEAL - UIL** Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Sabino Paziienza e da Francesco Forlenza, Domenico Paoli, Antonio Provenzano, componenti la Segreteria Provinciale.

La Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini **FILCA - CISL** Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Gerardo Ceres e da Antonio Castaldo, Ugo D'Angelo, Franco Milanese, Nicola Laterza, componenti la Segreteria Provinciale.

La Federazione Italiana Lavoratori del Legno, dell'edilizia e Industrie Affini **FILLEA - CGIL**, Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Alberto Tomasso, e da Eugenio Cappelli, Francesco Messina, Giulia Savini, componenti la segreteria Provinciale;

- visti gli art. 18-19 e 20 del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le imprese Artigiane Edili 27 ottobre 1995;
- ravvisata l'opportunità di dare regolamentazione a taluni aspetti della materia del decreto legislativo n. 626/94 di rilevante interesse per il settore delle costruzioni;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle imprese o unità produttive con più di quindici dipendenti

Nelle imprese o unità produttive con più di quindici dipendenti il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è eletto, secondo le modalità previste dall'accordo interconfederale 22 novembre 1995, tra i componenti della RSU. In assenza di tali rappresentanze il RLS è eletto dai lavoratori delle imprese al loro interno.

P

Art. 2
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali

Per tutte le imprese o unità produttive operanti nella provincia di Torino che occupino sino a 15 dipendenti e nelle quali non si sia provveduto, alla data di stipula del presente accordo, alla designazione dei RLS, le parti convengono che gli stessi siano individuati in ambito territoriale secondo le disposizioni seguenti:

- a) I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST), in numero di sei per l'intero comparto dell'edilizia (artigianale e industriale) saranno prescelti in ambito provinciale dai lavoratori delle imprese o delle unità produttive di cui al comma precedente mediante assemblee zonali. Le candidature saranno proposte dalle Organizzazioni sindacali territoriali tra i dipendenti di imprese operanti nel territorio della provincia, iscritte alla Cassa Edile di Torino in regola con i versamenti delle contribuzioni ad esse spettanti.
- b) I RLST eletti verranno formalmente designati dalle Organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori mediante comunicazione a firma congiunta delle Segreterie Provinciali indirizzata alle Organizzazioni datoriali stipulanti, nonché al CPT ed all'Ente Scuola-C.I.P.E.-T.

Art. 3
Formazione dei RLS e RLST

Ai RLS ed ai RLST, come sopra designati, prima di espletare le loro attribuzioni, è impartita, mediante apposito corso predisposto dalla F.L.C. di Torino, di concerto con l'Ente Scuola-C.I.P.E.-T. e con il C.P.T., una specifica formazione secondo i criteri e modalità da definire fra le parti contraenti.

Ulteriori corsi di aggiornamento e di perfezionamento potranno essere eventualmente disposti da distinti accordi collettivi di lavoro, ogni qual volta se ne ravvisi congiuntamente la necessità.

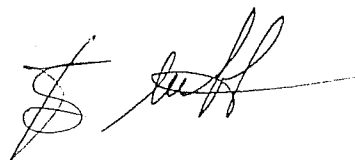

Art. 4
Attribuzioni e competenze dei RLST

I RLST restano in carica per un triennio, salvo risoluzione del rapporto di lavoro con uscita dal settore o revoca della designazione da parte delle OO.SS. designanti.

Ogni RLST è tenuto ad espletare esclusivamente le attribuzioni previste dalle normative richiamate in premessa, secondo le modalità fissate dagli accordi provinciali in materia.

Durante lo svolgimento del loro mandato i RLST percepiscono, per tutte le ore effettivamente prestate, la normale retribuzione loro spettante, maggiorata di un'indennità di mansione, in cifra fissa, il cui importo verrà successivamente definito con accordo

M



Addi 1° dicembre 1999 in Torino presso la sede ASSOEDILI - ANSA C.N.A. di Torino

Tra

ASSOEDILI - ANSE C.N.A. rappresentata dai Presidenti Sebastiano Consentino - AssoEdili - C.N.A. e Adriano Spada - Anse C.N.A., dal segretario Giovanni Brancatisano e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Angela Maria Brunetto

FEDEREDIL Confartigianato rappresentata dal Presidente Giuseppe Scaletti, dal Direttore Gianni Biglia, dal Responsabile di settore Carlo Fontana e dal Responsabile Dipartimento Sindacale Giovanni Poggio

FIAE C.A.S.A. rappresentata dal Presidente Giovanni Arduino e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Maria Luisa Minerdo

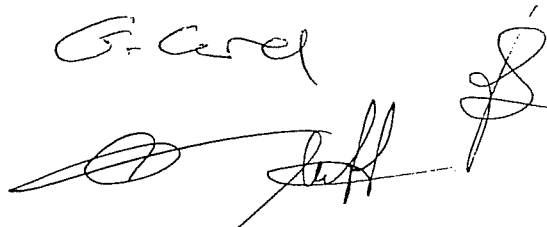
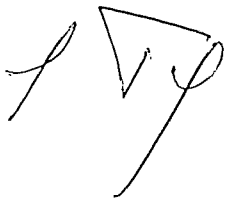
e


La Federazione Nazionale Edili, Affini e del Legno - FeNEAL - UIL Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Sabino Pazienza e da Francesco Forlenza, Domenico Paoli, Antonio Provenzano, componenti la Segreteria Provinciale

La Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini FILCA - CISL, Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Gerardo Ceres e da Antonio Castaldo, Ugo D'Angelo, Franco Milanese, Nicola Laterza, componenti la Segreteria Provinciale

La Federazione Italiana Lavoratori del Legno, dell'edilizia e Industrie Affini FILLEA - CGIL, Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Alberto Tomasso, e da Eugenio Cappelli, Francesco Messina, Giulia Savini, componenti la segreteria Provinciale

- visti gli art. 18-19 e 20 del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le imprese Artigiane Edili 27 ottobre 1995;



- 
- considerato che, a fronte di oltre 2400 imprese edili con un numero di addetti non superiore a quindici, e a fronte di circa 150 imprese con un numero di dipendenti superiori a quindici, iscritte alla Cassa Edile di Torino alla data di stipula dell'accordo collettivo provinciale 1° dicembre 1999, le parti hanno stabilito in sei il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali da designare per il triennio di validità dell'accordo stesso;
 - valutata l'opportunità che i costi per l'espletamento dell'attività dei sopra detti RLST e dei RLS vengano mutualizzati tra le imprese iscritte alla Cassa Edile di Torino;
 - verificata la consistenza del fondo "mutualizzazione di oneri vari" di cui all'accordo provinciale 30 giugno 1999;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

E' costituito presso la Cassa Edile di Torino un separato autonomo conto denominato "Fondo rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza" destinato alla copertura degli oneri derivanti dall'attività dei RLS e dei RLST di cui all'art. 8 lettera h) dell'accordo provinciale 30 giugno 1999.

Sempre allo scopo di garantire la copertura dei fabbisogni di cui al 1° comma del presente articolo, e con pari decorrenza, dai residui attivi della gestione del fondo "Mutualizzazione di oneri vari", affidata alla Cassa Edile, di cui all'art. 8 lettera G) del precitato contratto integrativo provinciale di lavoro 30 giugno 1999, vengono prelevate le ulteriori somme occorrenti per alimentare il fondo di cui al predetto comma 1°.

Art. 2

La Cassa Edile di Torino, ricorrendo al fondo di cui all'art.1, provvede a rimborsare ai datori di lavoro interessati la retribuzione, calcolata secondo i disposti di cui all'art 3 dell'accordo provinciale 1° dicembre 1999 istitutivo degli RLST, e gli oneri incidenti sulla retribuzione medesima, corrisposta ai RLST durante la frequenza dei corsi di formazione, nonché le spese che i RLST sosterranno durante la loro formazione e lo svolgimento della loro attività di cui all'art. 4 del citato accordo provinciale di lavoro 1° dicembre 1999 istitutivo degli RLST.

A tal fine le imprese interessate sono tenute a trasmettere alla Cassa Edile, al termine di ciascun periodo di paga, gli appositi moduli forniti gratuitamente dalla stessa (conformi al modello allegato al presente accordo) attestanti l'effettuato pagamento della retribuzione spettante ai RLST ai sensi del primo e del secondo comma del presente articolo nonché copia della documentazione relativa ai rimborsi della spese sostenute ai sensi dei predetti commi.

G. Cereq

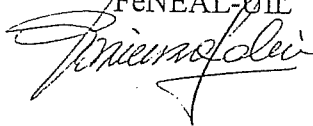
Art. 3

La Cassa Edile, attingendo al fondo di cui all'art. 1, provvede altresì a rimborsare al Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino, dietro presentazione di idonea documentazione, gli oneri sostenuti per la messa a disposizione del locale e dei supporti tecnici e logistici ai RLST, ed eventualmente ai RLS per l'espletamento delle attribuzioni loro affidate ai sensi dell'accordo 1° dicembre 1999.


Art. 4

Il presente allegato costituisce parte integrante dell'Accordo 1° dicembre 1999.

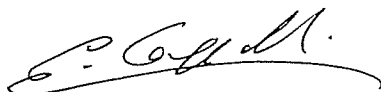
FeNEAL-UIL



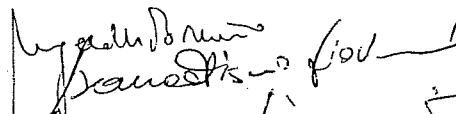
FILCA-CISL



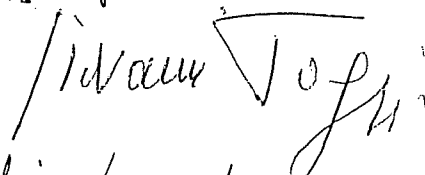
FILLEA-CGIL



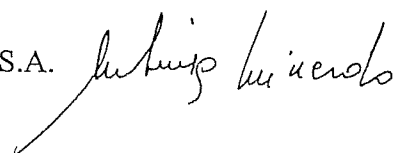
C.N.A. - ASS EDILI



Confartigianato



C.A.S.A.



Addi 1° dicembre 1999 in Torino presso la sede ASSOEDILI - ANSA C.N.A. di Torino

Tra

ASSOEDILI - ANSE C.N.A. rappresentata dai Presidenti Sebastiano Consentino - AssoEdili - C.N.A. e Adriano Spada - Anse C.N.A., dal segretario Giovanni Brancatisano e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Angela Maria Brunetto

FEDEREDIL Confartigianato rappresentata dal Presidente Giuseppe Scaletti, dal Direttore Gianni Biglia, dal Responsabile di settore Carlo Fontana e dal Responsabile Dipartimento Sindacale Giovanni Poggio

FIAE C.A.S.A. rappresentata dal Presidente Giovanni Arduino e dalla Responsabile Dipartimento Sindacale Maria Luisa Minerdo

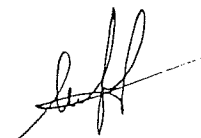
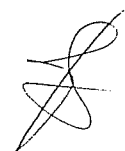
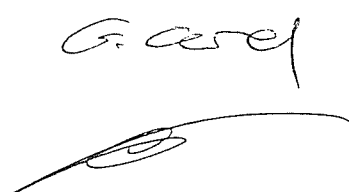
e

La Federazione Nazionale Edili, Affini e del Legno - FeNEAL - UIL Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Sabino Paziienza e da Francesco Forlenza, Domenico Paoli, Antonio Provenzano, componenti la Segreteria Provinciale

La Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini FILCA - CISL, Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Gerardo Ceres e da Antonio Castaldo, Ugo D'Angelo, Franco Milanese, Nicola Laterza, componenti la Segreteria Provinciale

La Federazione Italiana Lavoratori del Legno, dell'edilizia e Industrie Affini FILLEA - CGIL, Sindacato Provinciale di Torino, rappresentata dal Segretario Provinciale Alberto Tomasso, e da Eugenio Cappelli, Francesco Messina, Giulia Savini, componenti la segreteria Provinciale

- visto il Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e, in particolare gli articoli 21 e 22;
- visto l'art. 82 lettera A) del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 ottobre 1995 per le imprese artigiane edili;
- considerato il costante impegno profuso dalle parti contraenti per il rafforzamento della coscienza antinfortunistica mediante l'utilizzo delle strutture scolastiche di categoria;
- ravvisata l'opportunità che la formazione per la sicurezza sia estesa a tutte le maestranze dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Torino e non solo nelle tre ipotesi previste dal D.lgs 626/94 e dal c.c.n.l. 27.10.95:



si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le parti concordano l'istituzione per il triennio 1999-2002 di corsi, svolti a cura dell'Ente Scuola-CIPET con la collaborazione del C.P.T. della durata di otto ore, destinati alla formazione antinfortunistica di tutti i dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Torino ed in regola con i versamenti delle contribuzioni ad essa spettanti.

Art. 2

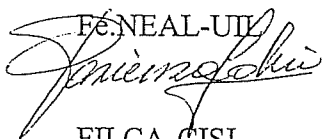
Le parti contraenti demandano ai Comitati di Gestione dell'Ente Scuola-CIPET e del CPT la definizione dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei corsi di cui all'art. 1.

Le parti, tenuto conto degli oneri derivanti dall'allestimento dei corsi, della disponibilità di locali e di strutture didattiche da parte degli enti paritetici interessati, stabiliranno altresì il numero dei lavoratori partecipanti ai corsi stessi, il calendario e le sedi in cui saranno ospitati con precedenza per i lavoratori individuati al punto 2, lettera a) dell'art. 22 del D.Lgs 626/94 e dal c.c.n.l. 27.10.95.

Art. 3

Il presente allegato costituisce parte integrante dell'Accordo 1° dicembre 1999.

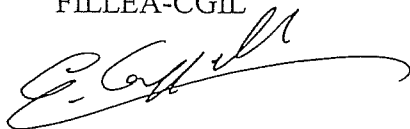
Letto, confermato e sottoscritto.

Fc. NEAL-UIL


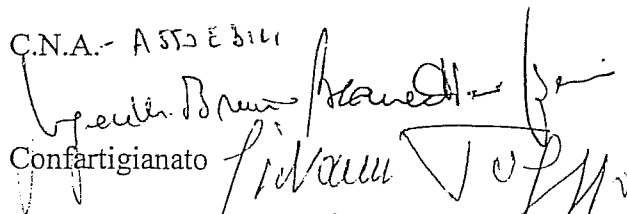
FILCA-CISL

G. Ceresi

FILLEA-CGIL



C.N.A. - ASTO E SILLI



Confartigianato

C.A.S.A.

